



Firenze, lì 18.01.2019

Ill.mo Sig. Presidente  
della Giunta Regionale della Toscana

### **ATTO DI INTERPELLO**

La scrivente Confederazione Cacciatori Toscani (C.C.T.), cod. fisc. 94235190488, in persona del legale rappresentante *pro-tempore* Marco Romagnoli, con sede in Firenze, Via Benedetto Dei n. 19

#### **premessò**

a) che la Sez. III del Consiglio di Stato, con ordinanza n. 6157/2018, ha disposto che per le specie interessate all'apertura anticipata della caccia la data di chiusura del prelievo venatorio venga anticipata per un corrispondente periodo compreso tra l'inizio di detta apertura anticipata e l'inizio della stagione venatoria come previsto dall'art. 18 L. 157/1992 (nella corrente stagione venatoria il 15.9.2018);

b) che detta ordinanza trova applicazione non solo per le specie di avifauna interessate dall'apertura anticipata della caccia ma altresì esclusivamente in quelle zone territoriali ove il calendario venatorio regionale 2018/2019 ha consentito la cd. "preapertura";

#### **considerato**

- che la richiamata ordinanza della Sez. III del Consiglio di Stato deve necessariamente essere posta in correlazione al motivo di appello formulato dalle associazioni ambientaliste che non hanno dedotto la illegittimità del punto n. 13 del calendario venatorio regionale 2018/2019 relativamente a tutto il territorio regionale;

- che del tutto illogico e non rispondente al giudicato sarebbe il sottrarre un arco temporale di caccia consentita dall'art. 18 L. 157/1992 anche in quelle zone ove la cd. "preapertura" non è stata assentita ed esercitata;

- che l'indiscriminata applicazione della richiamata ordinanza della Sez. III del Consiglio di Stato si porrebbe come vessatoria e non rispondente all'effettivo perseguimento dell'interesse pubblico giacché darebbe al giudicato cautelare effetti ultronei;

- che sul punto appare necessario un provvedimento chiarificatore da parte della Giunta Regionale che tuteli gli interessi del mondo venatorio;
  - che detto provvedimento deve essere adottato con tutta l'urgenza del caso stante l'approssimarsi della data di chiusura della stagione di caccia;
- tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Confederazione Cacciatori Toscani

### **RICHIEDE**

che la Giunta Regionale della Toscana voglia senza indugio precisare che restano confermate le date di chiusura della caccia stabilite nel calendario venatorio regionale 2018/2019 per le specie interessate dalla cd. "preapertura" in tutte quelle zone in cui non è stata consentita l'anticipata apertura della caccia.

Ed altresì precisare, le date di chiusura della caccia alle specie interessate dalla sentenza del CdS nel territorio regionale dove è stata consentita la "preapertura".

Si confida nell'urgente accoglimento della presente e si inviano i migliori saluti.

Il Segretario

Marco Romagnoli

